

LE ALTRE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Negli stadi sulle piste e sulle strade del mondo

La grande affermazione delle macchine italiane alla quarta Coppa delle Mille Miglia

Nuvolari vittorioso a oltre 100 km. di media - Il grande successo della prova e la mirabile organizzazione

(Dal nostro inviato)

Brescia, 11, mattino.

Chi non ha mai fatto una "mille miglia", non può immaginare che cosa sta questa corsa". Così mi diceva Ambrosini, lo sfortunato pilota della Fiat 515 davanti ad un buon piatto di spaghetti quando gli aveva raggiunto Brescia da Padova, dove le guigne pure aveva interrotto la sua meravigliosa corsa. Vi erano altri corridori con noi: il compagno di Ambrosini, Dante Menchetti, il gentleman Dusio e qualche altro. « E' una cosa meravigliosa — proseguiva Menchetti — una cosa che stupisce e commuove. Per oltre 1600 Km. si passa attraverso una siepe ininterrotta di gente disciplinata e applaudente. Tutti i paesi e le città attraversate sono in festa. Tutti i concorrenti ricevono applausi, incitamenti a profusione. La nostra poi è suggestiva. Ogni piccolo sentito sfiora e illuminato: la gente veglia fino all'alba per applaudire i corridori, per indicare loro l'ininterminabile via da seguire, con torce a vento e falo». E' una corsa unica al mondo, che non sarebbe possibile organizzarne in nessun altro paese.

Il miracolo N. 3

Chi la compie una volta non la dimostra più. Due farà ancora. La nostalgia delle "mille miglia" è incommensurabile — soggiunge Ambrosini, che, malgrado la sfortuna che lo ha colpito, non ha perso la sua calma e il suo sorriso. Il pilota del "miracolo N. 3" — così veniva chiamata la sua vettura nei paesi dove non conoscevano il suo nome — ci racconta l'incidente che non gli ha permesso di compiere la straordinaria performance (egli avrebbe finito la "mille miglia" con una macchina utilitaria a più di 80 Km. all'ora di media) avvenuta prima di Padova, e precisamente a Mezzavalle.

Filavano in quel tratto. Tanto quanto Menchetti eravamo felici del risultato che ci dava il nostro piccolo motore che ronzava come un motorino in estate, quando improvvisamente un ciclista sbucò tagliandoci la strada. Volli evitare l'investimento e ci risuonò, ma chiamai la violenta sterzata ci faceva sbardare ed uscimmo di strada. Due ore impegnammo per cercare di riparare i danni avuti nell'incidente, poi, visto il grande ritardo, decidemmo di abbandonare. Così finì la "mille miglia" dei "miracoli N. 3" che aveva stipule le folle fino a Padova.

Ma tutta la corsa di quest'anno è stata miracolosa: dai risultati all'organizzazione. Pensate: più di 1600 Km. su strade accidentate e tormentate da curve da salto, da falsipiani disorari, da salti di cilindrata al 100 Km. orario. Roba da non credere. Nuvolari ha osato questa impresa che pareva irraggiungibile, col suo impegno che non conosce ostacoli, con la sua audacia proverbiale. Il popolare Nuvolari è partito con la sua faccia impenetrabile da singolare verso la metà lontana ed è ritornato freddo, calmo, come era partito. Quella meravigliosa macchina umana non aveva avuto un attimo di debolezza, di turbamento. Nulla. Cuore, nervi, cervello avevano funzionato come dei miracoli congeniti ineccegibili. Una corsa sola, un'andata incessante per sedici ore continue, nel giorno chiaro, nel buio della notte. Un bolide che attraversa l'Italia.

Successo clamoroso

Nuvolari non era solo nella fantistica cavalcata. Altri tre generosi compagni erano con lui per il trionfo dell'automobilismo italiano: due giovani battaglieri ed un campione anziano di carriera ma giovane di ardimento: Varsi, Gherzi, Campani. Questi quattro uomini hanno portato al traguardo finale delle "mille miglia" quattro rosse macchine italiane dominate dall'inizio alla fine della gara.

L'équipe dell'Alfa Romeo ha ripetuto un trionfo senza pari che non ha bisogno di commenti. Ogni considerazione d'indole tecnica non aggiungerebbe nulla a questo clamoroso successo destinato a varcare con la sua eco i confini del nostro Paese. All'estero si saprà di cosa sono capaci uomini e macchine d'Italia. I giornalisti stranieri venuti a Brescia: inglesi, francesi, tedeschi e ungheresi non hanno avuto che una sola parola per commentare quest'avvenimento. Straridendo, una parola ripetuta con estinzione, con convinzione, con ammirazione. Un giornalista inglese domandò: « In nessun altro Paese del mondo sarebbe possibile organizzare una corsa come questa? Questa frase dice tutto, non occorre aggiungere altro. Sono miracoli che si possono compiere soltanto col nostro stadio, col nostro ardimento con la nostra genialità, in Italia.

Altre clamorose affermazioni sono nate ieri a Brescia. Di quella di Ambrosini abbiamo già parlato, ma non abbiamo ancora accennato alle pregevoli marce della macchina vincente della categoria 1100 cme. La Fiat 509 di Pericolti-Apollonio compie la "mille miglia" alla media di oltre 76 Km. all'ora. L'abbiamo detto: la "mille miglia" è la corsa dei miracoli. Un altro successo in Fiat: riportato nella categoria delle macchine utilitarie, dove la Casa torinese non partecipa ufficialmente. Scomparso Ambrosini, altre tre: 514,

La classifica generale

1. Nuvolari-Guidotti (Alfa Romeo), in 16,39' 1/2, alla media oraria di chiuso 100,430;
2. Varsi-Campani (Alfa Romeo), in 16,39' 1/2;
3. Campani-Marinoni (Alfa Romeo) in 16,39' 1/2;
4. Gherzi-Cortese (Alfa Romeo), in 16,39' 1/2;
5. Bassi-Gazzanini (OML), in 17,18' 1/2;
6. Caracciola-Werner (Mercedes), in 17,20' 1/2;
7. Ross-Coffani (OML), in 17,20' 1/2;
8. Mazzotti-Maggi (Alfa Romeo), in 17,46' 1/2;
9. Belloni-Piombini (Alfa Romeo), in 17,55' 1/2;
10. Fontanini-Minozzi (Alfa Romeo), in 17,57' 1/2;
11. Fratelli Gerard (Alfa Romeo), in 18,29' 1/2;
12. Borsigia-Balestrello (OML), in 18,36' 1/2;
13. Pirlo-Guatta (Alfa Romeo), in 18,37' 1/2;
14. Fabris (Alfa Romeo), in 18,47' 1/2;
15. Calzetta (Alfa Romeo), in 18,47' 1/2;
16. Dufaux-Balma (Alfa Romeo), in 19,30' 1/2;
17. Bugatti-Marciet (OML), in 19,31' 1/2;
18. Richetti-Piuccelli (Bugatti), in 19,57' 1/2;
19. Peverelli-Dell'Orto (Alfa Romeo), in 20,10' 1/2;
20. Bellingeri-Zangrandi (Itala), in 20,10' 1/2;
21. Correlli-Lent (Alfa Romeo), in 20,28' 1/2;
22. Lavelli-Lotteri (OML), in 20,31' 1/2;
23. Dosio-Danielli (OML), in 21,00' 1/2;
24. Faccietti-Zendolini (Itala), in 21,00' 1/2;
25. Dusio-Zangrandi (Itala), in 21,00' 1/2;
26. Sav-Muro (OML), in 21,15' 1/2;
27. Consolini-Conigli-Braiccianni (Alfa Romeo), in 21,47' 1/2;
28. Leonardi-Barbieri (C75), in 21,47' 1/2;
29. Dossi-Danielli (OML), in 21,47' 1/2;
30. Pericolti-Apollonio (Alfa Romeo), in 21,47' 1/2;
31. Montini-Fiat 509, in 21,38' 1/2;
32. 15' 1/2; 33. Felicioni-Piombini (OML), in 21,47' 1/2;
34. Matruoli-Giannini (OML), in 21,47' 1/2;
35. Romano-Zucchetto (Bugatti), in 21,48' 1/2;
36. Dusio-Zangrandi (Itala), in 22,30' 1/2;
37. Tuffarelli-Mantovani (Bugatti), in 22,40' 1/2;
38. Guglielmi-Giosuani (OML), in 22,42' 1/2;
39. Tischer-Cochetti (Fiat 509), in 23,01' 1/2;
40. Massera-Carassi (Lancia), in 23,04' 1/2;
41. Frate Ignazio-Franzoni (Fiat 525), in 23,13' 1/2;
42. Bruno-Melleti (Lancia), in 23,17' 1/2;
43. Sartori-Ringhelli (Alfa Romeo), in 23,31' 1/2;
44. Rossi-Monti (Fiat 509), in 23,31' 1/2;
45. Montini-Fiat 509, in 23,38' 1/2;
46. Felicioni-Piombini (OML), in 23,43' 1/2;
47. Conigli-Ferrari (Alfa Romeo), in 23,48' 1/2;
48. Tassara-Brocchieri (Alfa Romeo), in 23,48' 1/2;
49. Zanchelli-Ricceri (Fiat 509), in 23,56' 1/2;
50. Bondina-Stefanelli (Fiat 509), in 21,49' 1/2;
51. Frigo-Bianchi (Bianchi), in 22,40' 1/2;
52. Gifera-Manzoni (Fiat 525), in 22,40' 1/2;
53. Martini-Scalmani (Fiat 509), in 22,40' 1/2;
54. Generale Carnesca (OML), in 24,43' 1/2;
55. Generali-Tassara (Alfa Romeo), in 24,43' 1/2;
56. Restelli-Ferro (Alfa Romeo), in 25,05' 1/2;
57. Botarelli-Togni (Lancia), in 25,15' 1/2;
58. Ferrani-Sancilio (Citroen), in 25,20' 1/2;
59. Brughelli-Santoni (Citroen), in 25,20' 1/2;
60. Bindo-Belotti (Citroen), in 25,20' 1/2;
61. Rutilio-Bernardi (Citroen), in 25,20' 1/2;
62. Pesenti-Bandoli (Citroen), in 25,23' 1/2;
63. Clerici-Tassara (Citroen), in 25,45' 1/2;
64. John-Venturi (Citroen), in 25,45' 1/2;
65. Binda-Merzagalli (Fiat 514), in 26,17' 1/2;
66. Lovisolo-Meregalli (Fiat 514), in 26,03' 1/2;
67. Tibaldi-Suviero (Fiat 509), in 26,05' 1/2;
68. Crosti-Brugi (Fiat 509), in 26,22' 1/2;
69. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 26,29' 1/2;
70. Savelli-Nadi (Fiat 509), in 27,02' 1/2;
71. Conconi-Carnovali (Rally), in 27,13' 1/2;
72. Gambriasio-Munari (Fiat 514), in 27,04' 1/2;
73. Terziani-Ferrini (Fiat 514), in 27,04' 1/2;
74. Lovisolo-Meregalli (Fiat 514), in 27,04' 1/2;
75. Zanelli-Ricceri (Fiat), in 27,04' 1/2;
76. Binda-Borsighe (Fiat), in 27,04' 1/2;
77. Andreoli (Fiat), in 27,04' 1/2;
78. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
79. Pesenti-Bacconi (Citroen), in 27,04' 1/2;
80. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
81. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
82. Savelli-Nadi (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
83. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
84. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
85. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
86. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
87. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
88. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
89. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
90. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
91. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
92. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
93. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
94. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
95. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
96. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
97. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
98. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
99. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
100. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
101. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
102. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
103. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
104. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
105. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
106. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
107. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
108. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
109. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
110. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
111. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
112. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
113. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
114. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
115. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
116. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
117. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
118. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
119. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
120. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
121. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
122. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
123. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
124. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
125. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
126. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
127. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
128. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
129. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
130. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
131. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
132. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
133. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
134. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
135. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
136. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
137. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
138. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
139. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
140. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
141. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
142. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
143. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
144. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
145. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
146. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
147. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
148. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
149. Mosti-Pollerano (Fiat 509), in 27,04' 1/2;
150. Crosti-Brugi (Fiat), in 27,04' 1/2;
1